

# Un Giorno In Più Dell'Eternità

Ghemon

Cerco le parole per spiegarti quello che dai  
Cerco te, voglio te, anche un giorno in più dell'eternità  
E non c'è ragione per sentirmi solo se non sei con me  
Sei dentro ad ogni mio respiro

Quando cammini è come se battessi le ali  
A un metro dall'asfalto per me sei come un calco per le chiavi  
Nessun altro capirà che siamo uguali  
Anche se ai capi di due cavi  
Tu non capiti, tu accadi  
Imparando ad osservarti, sapendo che io non potrei niente  
Davanti ai comparti infiniti della tua mente  
A ridere dei fatti che mi sbatti in faccia sempre  
Non riesco a fare più cose contemporaneamente  
Tu mi hai modellato come se fossi di cera  
Un leone cresciuto da una pantera, mi hai spento soffiando su ogni mia lamen  
tela  
Solo una donna sa tenere il male dentro una vita intera

Cerco le parole per spiegarti quello che dai  
Cerco te, voglio te, anche un giorno in più dell'eternità  
E non c'è ragione per sentirmi solo se non sei con me  
Sei dentro ad ogni mio respiro

Se chiudo gli occhi sento il tuo fiato  
Con te come legato al tuo sorriso perlato  
Alla tua voce con quel tono preoccupato  
È matematico che chiederai se sono coperto e cosa ho mangiato  
Tu vai oltre la coltre  
Oltre la cortina che spesso mi inghiotte  
Oltre le cose che mi ripeti mille volte  
E che fisso mi dimentico con la delicatezza di un bisonte  
Vorrei scrivere più di una frase vuota, mostrarti la galassia più remota  
Ma dirò che il nuovo taglio è stupendo pure se non si nota  
E tu alzi gli occhi al cielo come un pilota ad alta quota

Cerco le parole per spiegarti quello che dai  
Cerco te, voglio te, anche un giorno in più dell'eternità  
E non c'è ragione per sentirmi solo se non sei con me  
Sei dentro ad ogni mio respiro

A volte mi spaventi nonostante la mia mole  
Con la gioia di farmi cenare dopo un giorno di capriole  
Chi ha alzato le mani si è solo dimostrato inferiore  
Non potendo stare al tuo livello con le parole  
Per te stare in una stanza è una sfida  
Dal dottore o in una festa e quando è finita  
Mi ricordo a stento il nome di una tua amica  
Invece tu sai come era vestita e che smalto aveva sulle dita  
Quando dici basta è come posare una pietra  
Ogni lunedì è giusto per iniziare una dieta  
Brilli come una cometa sei di un altro pianeta  
Con la maschera in faccia ed i bigodini per la piega  
Posso cambiarmi i connotati, volare altrove  
I difetti sono prove  
Chiedo a una donna come essere un uomo migliore  
Se lo chiedessi a un uomo rifarei lo stesso errore

"Gianluca, sono mamma, come va? Tutto bene? Io non ti raccomando niente, tu già lo sai quello che devi fare, sempre così, sei grande, un bacione, ciao."  
"[?], lo sai che sei il migliore, [?], non demordere, non mollare"  
"Gianlù, ti voglio bene, [?] e ricorda sempre che per me sei uno dei migliori maschi sulla faccia della terra."  
"Ciao Gianluca, io sono [?], dai, dai, dai, ti voglio benone."  
"Gianluca, sono nonna, ti voglio bene. Ti auguro tutte le vittorie del mondo, come il tuo cuore desidera."  
"Ciao Gianlu, [?], mi raccomando, non demordere, io ho sempre apprezzato la tua musica, ho sempre apprezzato [?] le tue canzoni, e da donna ti capisco e credo, anzi sono sicura, che tutte le altre donne condividono quello che di ci. Un bacio."